

Pandino. Alzata di scudi contro la variante al Pgt: in campo anche Asvicom

Supermercato indigesto

«Così il 'borgo' muore»

PANDINO — Dopo Confcommercio anche Asviscom-Sistema commercio e impresa alza un muro contro la possibilità, sancita dalla variante al Piano di governo del territorio approvata dall'ultimo consiglio comunale, che in viale Europa — nell'area del deposito bus di Autoguidovie — possano aprire un supermercato e una media struttura di vendita non alimentare. Il presidente dell'associazione Berlino Tazza è intervenuto ieri sottolineando come «così facendo l'amministrazione comunale favorisca il depauperamento commerciale nel centro storico».

Tazza pone questioni di metodo e di merito: «Il Comune — evidenzia — non ha coinvolto in una decisione così importante le associazioni di categoria. Rivendichiamo il ruolo dei corpi intermedi in una logica di dialogo tra ente locale e parti sociali: è segno di democrazia». Nel merito il presidente è ancora



Una delle manifestazioni commerciali nella centrale via Umberto I e il presidente dell'Asvicom Berlino Tazza, che scende a difesa del commercio locale

più duro: «Così fate morire il borgo vivo», progetto che da dieci anni il Comune annuncia e a correnti alternate ripropone. Ma con questa scelta l'iniziativa potrebbe definitivamente andare alla deriva. Altro che rivitalizzazione commerciale e abbellimento estetico del centro storico, come previsto in origine». Secondo il referente

di Asvicom «la politica urbanistica dell'amministrazione ha troppo spesso logiche contrastanti. Come si può chiedere ai commercianti di investire in un progetto per poi vanificare tutti gli sforzi fatti favorendo insediamenti commerciali della grande distribuzione? Dov'è l'attenzione agli esercizi di vicinato tanto proclamata in campagna elettorale? Quali sono le azioni mirate a tutelare il patrimonio del centro storico dall'imbarbarimento commerciale (kebab a ogni angolo, liberalizzazione selvaggia di pubblici esercizi e molto altro)?».

Asvicom non starà con le mani in mano. Tazza conclude: «Nei prossimi due mesi, periodo previsto per la presentazione delle osservazioni alla variante, la nostra netta opposizione alla variante del Pgt verrà formalizzata al Comune, auspicando un equilibrato cambio di rotta da parte della giunta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pandino. Il caso rimborsi al consigliere

«Se tutti facciamo come Bottesini spesa di 25mila euro»

PANDINO — L'opposizione non demorde sul caso del permesso lavorativo chiesto e ottenuto dal consigliere Mauro Bottesini (nella foto). La lista di minoranza 'Insieme' giudica «ipocrita» e «non ammissibile per una questione etica, morale e dignità» la scelta dell'esponente della maggioranza di centro sinistra di utilizzare il permesso concesso dalla legge per «problemi personali». La vicenda è nota. Lo scorso luglio Bottesini rimase a casa dal lavoro il giorno dopo il consiglio in cui venne approvato il bilancio. Beneficiò di un permesso, come gli concede la legge in vigore, in quanto la seduta era terminata dopo la mezzanotte. Dal centro destra, citando le dichiarazioni rilasciate da Bottesini al nostro quotidiano — il consigliere del Gruppo civico aveva spiegato



di aver preso il permesso per motivi familiari — sottolinea: «Quindi per questioni private addebita il costo alla collettività? Si tratta di ben 207 euro — evidenzia il capogruppo del centro destra Francesco Vanazzi —: fatti due conti, se tutti facessero come Bottesini, prendendosi permessi lavorativi quando i consigli terminano oltre la mezzanotte, la cosa costerebbe alla collettività 25.000 euro all'anno. Noi non attacchiamo il singolo, ma l'opportunità della scelta di chiedere il permesso lavorativo. E' oltremodo ipocrita utilizzare questi mezzi per usufruire di quello che io considero un beneficio della casta, soldi sottratti ad attività sociali del Comune per di più in un periodo in cui l'ente locale non naviga certo nell'oro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dovera. Corteo nel pomeriggio

Giorno della memoria

Domenica

la 'Marcia dei lumini'

DOVERA — Domenica in paese si terranno le celebrazioni del giorno della memoria (27 gennaio) promosse dal Comune insieme al gruppo dei 'Marcatori della pace' di Vaiano Cremasco. In occasione della ricorrenza dell'apertura dei cancelli del campo di concentramento di Auschwitz, verrà organizzata la 'Marcia dei lumini'. Il programma prevede il ritrovo alle 15,30 nella piazza del municipio con la distribuzione delle piccole luci e il suono della sirena. Il percorso prevede di attraversare il paese e fermarsi al monumento ai caduti per deporre i lumini lungo via Farinoli. Alle 16,30 il corteo raggiungerà l'oratorio di Postino per un incontro di testimonianza. Il 27, inoltre, alla scuola media Marconi gli studenti incontreranno Oscar Tenzer.

Alla manifestazione di domenica sono invitati tutti i doveresi. Aderiscono le parrocchie e le associazioni dei combattenti e reduci, la Diego Rivera, il gruppo del burraco, la Corallo, il gruppo sportivo Doverese, i missionari, l'Auser e i cacciatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rivolta d'Adda. Erano a ridosso dei piloni del ponte

Protezione civile all'opera

Undici ore di lavoro

per togliere i tronchi dal fiume

RIVOLTA D'ADDA — Undici ore di intervento per liberare il fiume Adda da rami e tronchi scesi con la piena dello scorso novembre. Materiale che si era accumulato alla base dei piloni del ponte della Rivoltana e lungo l'argine. E' stata una domenica di super lavoro, cominciata poco prima dell'alba e terminata quando era già buio, per i volontari del gruppo di protezione civile 'La Torre', guidati da Angelo Foglio e Marco Brignoli. Proprio i due responsabili sono stati coloro che, a bordo di un natante in dotazione al team, hanno raggiunto il ponte per tagliare, agganziare e riportare a riva i grossi rami. Nel corso dell'operazione hanno anche recuperato una bicicletta. Lungo l'argine gli altri volontari hanno garantito l'assistenza



La bicicletta recuperata dai volontari e una fase della rimozione dei rami

tecnica e logistica necessaria alla sicurezza dell'intervento anfibo e si sono occupati a loro volta di rimuovere una pianta pericolosa, ripulire le sponde da altro materiale e togliere le alberature crollate a terra lungo la ciclabile 'green way'. «Abbiamo portato a termine un intervento — ha commentato Foglio — che è servito per garantire la sicurezza dell'argine e del corso del fiume evitando che rami e tronchi, in caso di nuove piene, possano accumu-

larsi alla base del ponte facendo da tappo e provocando esondazioni». Sono intervenuti i volontari: Paolo Bezza, Aldo Lentini, Marco Moretti, Daniele Moroni, Maggiorino Pasquini, Gianlores Piccoli, Achille Sironi, Romy Taddei, Giuseppe Vairani, Ernesto Cagna, Piergiuseppe Ardemagni, Diego Cavaletti, Maurizio Cavestro, Rino Moroni, Guadizio (Enzo) Scalise e Giuseppe Testa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel parco Rosselli per promuovere commercio e artigianato locali

Expo alle porte, il Comune si organizza

ed ecco pronta l'iniziativa 'MercaSPino'

SPINO D'ADDA — Si chiamerà 'MercaSPino' e si svolgerà al parco Rosselli una delle principali novità dei prossimi mesi nell'ambito del calendario delle manifestazioni comunali. In occasione di Expo, infatti, il Comune punta promuovere il commercio e l'artigianato locale e ha aperto la campagna di raccolta delle adesioni dei negozianti spinesi in vista dell'appuntamento del 24 maggio. «E' un'iniziativa con diverse finalità — spiega una nota del sindaco Paolo Riccaboni — promuovere il nostro territorio e le nostre risorse agricole e artigianali, far conoscere le realtà locali lombarde specializzate nella pro-

duzione di cibi filiera corta (dal produttore al consumatore) e di artigianato in pezzi unici, sensibilizzare bambini e adulti su stili di vita eco-sostenibili e solidali». La prima edizione del 'MercaSPino' ha già visto il Comune contattare diversi operatori del paese che producono cibo, o gestiscono, e altrettanti artigiani locali. «Ma certo ci è sfuggito qualcuno — conclude Riccaboni —: per questo ci rivolgiamo a chi pensa di avere le caratteristiche adatte per partecipare ed esporre, o semplicemente vuole informazioni. Basta scriverci all'indirizzo: mercaspino@libero.it».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agnadello. La promessa: entro fine marzo servizi condivisi con altri Comuni

Associati per risparmiare

AGNADELLO — Per l'edilizia scolastica, i servizi pubblici di interesse generale, la statistica ed i rifiuti è solo una questione di giorni o di settimane, per la ragioneria e soprattutto per l'urbanistica e l'ufficio tecnico ci vorrà ancora un po' di tempo ma comunque tutto sarà completato entro il 31 marzo. Parola dell'amministrazione comunale di Agnadello, che sta lavorando parecchio in questo periodo per ottemperare agli obblighi di legge che prevedono la gestione associata di tutti i servizi e le funzioni comunali. La necessità di mettersi in

regola è stata ribadita anche dalla prefettura di Cremona nell'incontro della settimana scorsa con i sindaci dei Comuni (fra cui Agnadello e Vailate) che ancora non hanno provveduto a farlo. «Con Vailate — spiega il vicesindaco Andrea Ercoli — ci convenzioneremo per quel che riguarda l'edilizia scolastica (non sembra essere un problema il fatto che Vailate faccia capo all'istituto comprensivo di Trescore e Agnadello a quello di Rivolta d'Adda), sempre con Vailate e con Palazzo Pignano gestiremo in forma associata i servizi di interesse

generale mentre aderiremo alle convenzioni già in vigore fra Vailate ed altri comuni della zona relative alla statistica e al servizio dei rifiuti». Rifiuti e statistica verranno convenzionati in occasione del consiglio comunale della prossima settimana. «Per la ragioneria — aggiunge il sindaco Giovanni Calderara — c'è un discorso aperto con Vailate, Pieranica, Quintano e Palazzo Pignano. Ad oggi invece non abbiamo ancora un partner per la convenzione dell'ufficio tecnico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Trescore, rette per le case di riposo

Trescore — Anche quest'anno il Comune pagherà la retta di degenza presso case di riposo di due cittadini trescorese. Uno è ricoverato a Castelverde ed in questo caso la spesa effettiva dell'ente (che paga sì la retta, ma introita la pensione del degente) sarà di 3.688 euro. Per il secondo la spesa effettiva per il Comune sarà di 5.863,35 euro.

Moscuzzano, al via settimana dell'oratorio

Moscuzzano — Settimana dell'oratorio al via, con le prime iniziative di un programma che coinvolgerà i ragazzi fino al primo febbraio. Domenica mattina, colazione in oratorio, messa e fiaccolata. Nel pomeriggio, tombola e torneo di calcio balilla. Martedì, in collaborazione con il Comune, celebrazioni per la giornata della memoria.

Casaletto Ceredano 'Agrimodel'

Casaletto Ceredano — Centro sportivo pronto ad accogliere la seconda edizione di 'Agrimodel Chieve' in tour nei paesi del Cremasco. Casaletto ospiterà, domenica, più di quaranta espositori di modellismo agricolo provenienti da tutto il nord Italia. La giornata è organizzata in collaborazione con la pro loco di Casaletto Ceredano.

Agnadello, soldi per togliere le barriere

Agnadello — Duemila euro per eliminare le barriere architettoniche a casa di un privato cittadino agnadellese mediante l'installazione di un montascala. Questo il contributo concesso dal Comune, con determinata del segretario Giovanni Clemente. I duemila euro provengono dalla Regione Lombardia in base alla legge 13/89.

Vailate, convenzioni in consiglio comunale

Vailate — Stasera alle 21, al centro civico, si riunisce il consiglio comunale. In programma l'approvazione di tre convenzioni per la gestione associata delle funzioni comunali: quella per i servizi pubblici di interesse generale, quella della pianificazione urbanistica ed edilizia e quella per l'edilizia scolastica.

Pandino, scuola info in municipio

Pandino — Da alcuni giorni i genitori che volessero avere informazioni relative al servizio di refezione scolastica e a quello di trasporto tramite scuolabus degli alunni, devono rivolgersi all'ufficio dei servizi sociali del Comune. Lo sportello è a disposizione negli abituali orari di apertura del municipio.